



Che cos'è il sistema di sorveglianza P.A.S.S.I.?

P.A.S.S.I. (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in I talia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta avviato nel 2007. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione del fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle ASL, specificamente formato, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Tra gennaio 2009 e dicembre 2012 nell'ASL CN1 sono state effettuate 1430 interviste.

Eccesso ponderale: il 24% degli adulti di 18-69 anni risulta in sovrappeso e l'8% obeso, complessivamente quindi quasi tre persone su dieci risultano essere in eccesso ponderale. Questa condizione è più evidente con il crescere dell'età, più frequente negli uomini, tra le persone con più bassi livelli d'istruzione, tra quelle economicamente più svantaggiate e tra quelle con cittadinanza straniera.

Percezione del proprio peso: essere consapevoli del proprio stato di sovrappeso può motivare un eventuale cambiamento dello stile di vita.

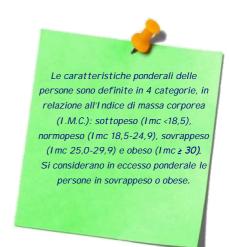
Nel campione aziendale 2009-2012, la percezione di essere in sovrappeso non sempre coincide con lo stato nutrizionale calcolato in base ai dati antropometrici riferiti dagli intervistati: tra le persone in sovrappeso quasi la metà ritiene che il proprio peso sia più o meno giusto; tra gli obesi questa percentuale è dell'8%.

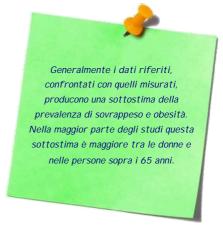


Il sistema P.A.S.S.I. indaga aspetti relativi a stato di salute, abitudini di vita, sicurezza stradale e domestica, offerta e utilizzo dei programmi di prevenzione.

Una particolare attenzione nella prevenzione va posta all'eccesso ponderale, uno dei principali fattori che sostengono l'aumento delle malattie croniche non trasmissibili.

Nella scheda sono riportati i dati raccolti con le interviste telefoniche relativamente alla situazione nutrizionale della popolazione residente sul territorio dell'A.S.L. CN1.













Salute delle persone in eccesso ponderale: le persone in sovrappeso o obese mostrano profili di salute più critici di quelli della popolazione generale, sopportano un maggior carico di malattia e più frequentemente di altre dichiarano di soffrire di condizioni croniche. Infatti circa il 30% degli intervistati appartenenti a queste 2 categorie riferisce una diagnosi di ipertensione, il 24% di ipercolesterolemia (vs rispettivamente il 12% e 14% delle persone sotto/normopeso), il 4% una diagnosi di diabete (vs il 2% nei sotto/normopeso) ed il 4% di infarto del miocardio (vs il 2% nei sotto/normopeso).

L'essere affetti da una malattia respiratoria cronica non ha evidenziato differenze tra le persone in eccesso ponderale e quelle sotto/normopeso.

Cambiamento di peso nell'ultimo anno: tra le persone in sovrappeso e obese l'aumento di peso nell'ultimo anno è un dato riferito con più frequenza rispetto al perdere peso.

Conclusioni

I sistemi di sorveglianza, come P.A.S.S.I., sono fondamentali per identificare le esigenze di salute della popolazione e le priorità sulle quali intervenire e rappresentano al momento il miglior sistema di prevenzione attiva.

Essere sovrappeso e/o obesi aumenta il rischio di molteplici patologie croniche, tra cui infarto, ictus, ipertensione, diabete mellito, osteoporosi e alcune tipologie di tumori. Le persone che hanno un regime alimentare ricco di frutta e verdura hanno un ridotto rischio di malattie croniche, tra cui l'ictus, patologie cardiovascolari, alcuni tipi di tumori e malattie respiratorie.

a cura di Maria Teresa Puglisi e Anna Maria Fossati (Dipartimento di Prevenzione - SS. Epidemiologia)



